



## **Decreto Dirigenziale n. 205 del 25/10/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALLA PROPOSTA DI "PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014-2020" - AUTORITA' PROCEDENTE E PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE PER L'INTERNALIZZAZIONE E I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA DEL SISTEMA REGIONALE IN QUALITA' DI AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - CUP 7137

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO CHE:

- a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- b. con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009, è stato emanato il regolamento regionale di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania ;
- c. con D.G.R. 5 Marzo 2010 n. 203, sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania";
- d. con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- e. con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
- i. con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. Valutazioni Ambientali;
- j. con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015, pubblicato sul BURC n. 24 del 13/04/2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

## CONSIDERATO CHE:

- a. con nota prot. n. 498156 del 16/07/2014 la Direzione Generale per l'Internalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR Campania 2014-2020, con sede in Napoli 80132 Via Santa Lucia n. 81, ha trasmesso istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 13 e ss. del D.Lgs. 152/2006 integrata con la Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, relativamente alla proposta di "**Programma Operativo FESR 2014-2020**";
- b. con nota prot. n. 504245 del 18/07/2014, dell'Autorità competente in materia di VAS ha comunicato l'assegnazione del CUP n. 7137 e l'avvio della procedura e contestualmente ha condiviso l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale proposto dall'AdG del POR FESR 2014 - 2020;
- c. con nota prot. n. 622136 del 22/09/2014 dell'AdG del POR FESR 2014-2020 ha avviato la fase di scoping di cui all'art. 13 del Dlgs 152/2006;
- d. con nota prot. n. 71073 del 3/02/2015, l'AdG del POR FESR 2014-2020 ha comunicato la riapertura della fase di consultazione di cui all'art. 14 del Dlgs 152/2006;
- e. con nota prot. n. 173284 del 12/03/2015, l'AdG del POR FESR 2014-2020 ha trasmesso le osservazioni al Piano e al Rapporto Ambientale pervenute da parte della Città Metropolitana di Napoli;
- f. con nota prot. n. 237615 del 8/04/2015, l'AdG del POR FESR 2014-2020 ha trasmesso le osservazioni al Piano e al Rapporto Ambientale pervenute da parte del Ministero dell'Ambiente e

- della Tutela del Territorio;
- g. con nota prot. n. 285485 del 24/04/2015, l'AdG del POR FESR 2014-2020 ha trasmesso le osservazioni pervenute da parte del WWF Italia;
  - h. con nota prot. n. 290028 del 27/04/2015, l'AdG del POR FESR 2014-2020 ha trasmesso integrazioni varie;
  - i. con nota prot. n. 316080 del 7/05/2015, l'AdG del POR FESR 2014-2020 ha comunicato di aver richiesto il sentito alle aree protette di rilievo nazionale ;
  - j. con nota prot. n. 346455 del 20/05/2015 e nota prot. n. 476002 del 9/07/2015, l'Autorità competente in materia di VAS ha formulato una richiesta di integrazione stabilendo in 30 giorni la tempistica per il riscontro;
  - k. con nota prot. n. 500215 del 9/07/2015, l'AdG del POR FESR 2014-2020 ha trasmesso le osservazioni sul Programma Operativo e tabella con riscontro alle osservazioni pervenute in fase di consultazione;
  - l. con nota prot. n. 540579 e 540587 del 31/07/2015, l'AdG del POR FESR ha sollecitato le aree protette nazionali ad esprimere il "sentito" di cui all'art. 5, comma 7 del DPR 357/1997;
  - m. con nota prot. n. 639587 del 25/09/2015, l'AdG del POR FESR ha riscontrato osservazioni pervenute in fase di scoping;

**RILEVATO CHE:**

- a) l'istruttoria della proposta de quo, è stata affidata, dalla U.O.D. Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al gruppo istruttore costituito dal dott. Catalano, dott.ssa D'Aniello e dott. Spano, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- b) nella seduta del 6/10/2015, la Commissione VIA – VI - VAS, sulla base delle risultanze dell'attività svolta dal sopra citato gruppo istruttore, ha espresso le proprie determinazioni sulla scorta delle seguenti considerazioni:
  - gli obiettivi del POR FESR risultano coerenti con le politiche europee, nazionali e regionali in materia di sviluppo sostenibile;
  - l'iter procedurale seguito per la VAS integrata con la Valutazione di Incidenza (VI) è conforme alla vigenti normative in materia;
  - si è preso atto dei contenuti delle osservazioni pervenute durante il periodo di consultazione pubblica prevista dalla procedura di VAS integrata con la Valutazione di Incidenza
  - si è preso atto dei contenuti delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea in fase di negoziato con nota prot. SG-Greffe (2015)D/4184;
  - le osservazioni formulate dalla Commissione Europea in fase di negoziato, unitamente alle osservazioni pervenute durante la procedura di VAS, sono riconducibili a tutti gli aspetti che necessitano di ulteriori approfondimenti ed integrazioni e che saranno oggetto del negoziato con la Commissione Europea ai fini della sua approvazione; in particolare, ai fini di una maggiore sostenibilità ambientale del Programma Operativo, si ritengono significativi contenuti delle osservazioni 70, 141, 142 143 e 144 del documento sopra citato;
  - l'Autorità di Gestione (AdG) ha fornito riscontro alla richiesta di integrazione prot. n. 346455 del 20/05/2015, con nota prot. n. 500215 del 17/07/2015 e con nota prot. n. 639587 del 25/09/2015;
  - la nota di riscontro alla richiesta di integrazioni non reca i "sentito" sulla Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5, comma 7, del DPR 357/97, pur dando evidenza delle note con cui gli stessi sono stati richiesti alle aree protette nazionali della Campania;
  - i "sentito" di cui sopra sono stati sollecitati dall'AdG ai soggetti gestori delle aree protette nazionali con note prot. n. 540579 e 540587 del 31/07/2015; considerate tali comunicazioni e la perdurante assenza di alcuni "sentito" si ritiene che tale carenza possa essere superata prescrivendo l'acquisizione dei mancanti pareri;
  - si evidenzia, altresì, che il riscontro fornito alle osservazioni pervenute in fase di consultazione non sempre è risultato adeguato, in quanto frequentemente è stato operato un rimando alla fase attuativa del Programma Operativo. Diversamente, se fosse stato fornito un riscontro nel merito di ogni singola considerazione, da integrare all'interno della successiva Dichiarazione di Sintesi, le diverse criticità evidenziate avrebbero potuto trovare soluzione già in fase di approvazione del Programma. Tale fattore, peraltro, ha determinato una compressione della capacità di

- valutazione in quanto non ha consentito di valutare in che modo determinate criticità, riconducibili alle osservazioni prodotte, avrebbero trovato concreta integrazione all'interno del Programma;
- si valuta positivamente la scelta delle componenti e delle tematiche ambientali trattate nel RA;
  - si condivide la valutazione effettuata nell'ambito del Rapporto Ambientale secondo cui la realizzazione del Programma sembrerebbe determinare principalmente impatti ambientali positivi, con particolare riferimento alle componenti Ambiente Urbano, Ambiente e salute, Aria e Cambiamento climatico e facendo registrare, viceversa, potenziali criticità in relazione alle misure che prevedono la realizzazione di interventi di tipo infrastrutturale. A riguardo di tali opere non è tuttavia, allo stato delle conoscenze e della definizione del PO, effettuabile una valutazione dei possibili impatti ambientali. Di essi si terrà conto, caso per caso, attraverso le procedure di compatibilità ambientale di opere e progetti (VIA, VI) ove applicabili ai sensi di legge;
  - il Rapporto Ambientale (RA) ha valutato i potenziali effetti delle priorità di investimento, obiettivi specifici e tipologie di azione previste dal Programma ad un livello di dettaglio adeguato ad un programma di valenza regionale (ovvero privo di indicazioni puntuali ad eccezione dei Grandi Progetti già individuati); tale valutazione non esclude che per alcuni interventi attuativi potrà essere necessario effettuare la valutazione degli impatti ambientali derivanti dai singoli interventi secondo le disposizioni della Parte seconda del D. Lgs 152/2006, tenendo conto anche delle disposizioni del DM 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
  - si condivide la metodologia e le conclusioni dello Studio di Incidenza. Essendo state individuate tipologie di opere potenzialmente incidenti su habitat e specie tutelati nei Siti Natura 2000 sarà necessario valutare, caso per caso in fase di attuazione dei progetti, l'obbligatorietà o meno dell'esperimento della procedura di valutazione di incidenza;
  - in relazione alla Valutazione di Incidenza è stato acquisito unicamente il "sentito" ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DPR 357/1997 della Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni. In tale parere, l'Ente Gestore (WWF Italia) evidenzia la significativa criticità connessa sia alla scarsa dotazione finanziaria delle azioni dedicate dal POR alla biodiversità, sia al concreto rischio di un mancato utilizzo di tali risorse, in quanto la condizionalità di spesa che impone la presenza di Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000, allo stato attuale, non può essere soddisfatta. Il documento del WWF richiede pertanto uno sforzo sinergico del POR con le misure attuative del PSR al fine di colmare tale lacuna al più presto e consentire il pieno utilizzo dei fondi comunitari dedicati;
  - risulta allegato al Rapporto Ambientale un set di indicatori ambientali connessi agli obiettivi del PO FESR da popolare in fase di monitoraggio del Programma. A riguardo si evidenzia tuttavia la sussistenza di alcune carenze relative ad aspetti connessi al rischio idrogeologico e idraulico nonché in ordine all'inquinamento atmosferico e delle acque, come peraltro osservato in fase di consultazione da diversi soggetti con competenze ambientali;
  - per la realizzazione e la gestione del monitoraggio il Programma deve individuare le responsabilità e le risorse necessarie (art. 18, comma 2, del D. Lgs 152/2006);
  - delle modalità di svolgimento e dei risultati del monitoraggio deve essere data adeguata informazione attraverso i siti web dell'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2014-2020 e dell'Autorità competente alla VAS (art. 18, comma 3 del D. Lgs 152/2006);
  - ai fini della massima trasparenza e partecipazione del pubblico è opportuno che i risultati del monitoraggio siano pubblicati periodicamente sia sotto forma di report, che sotto forma di dati elementari inerenti i singoli indicatori e che di tali pubblicazioni ne sia data comunicazione;
  - le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PO FESR, potrebbero rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio nonché le modalità di pubblicazione dei risultati; le risorse economiche necessarie, in ogni caso, dovranno trovare riscontro nel Piano Finanziario del PO FESR;

- si prende atto dell'analisi delle alternative che nel Rapporto Ambientale si limita solo ad un raffronto con l'opzione zero e con il medesimo programma prima della sua rimodulazione dal punto di vista finanziario;
- c) che, nella stessa seduta del 6/10/2015, la Commissione VIA – VI - VAS, sulla scorta delle considerazioni di cui al precedente punto b), ha deciso di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:
- dovranno essere acquisiti tutti i “sentito” delle aree protette nazionali mancanti in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i. e, qualora necessario, dovrà essere dato ad essi adeguato riscontro;
  - per i singoli interventi e progetti previsti in attuazione del PO FESR Campania 2014-2020, laddove ricadessero nel campo di applicazione delle procedure di VIA, dovrà essere effettuata la valutazione degli impatti ambientali secondo le disposizioni della Parte seconda del D. Lgs 152/2006, tenendo conto anche delle disposizioni del DM 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”.
  - singoli interventi e progetti previsti in attuazione del PO FESR Campania 2014-2020, che possono determinare incidenze significative su uno o più siti della Rete NATURA 2000, dovranno essere sottoposti alla Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, ove necessaria;
  - nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 dovrà essere dato riscontro a quanto osservato/chiesto dalla Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni nel proprio “sentito”;
  - nel Programma dovranno essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio come previsto dall'art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006; le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PO FESR Campania 2014-2020, potrebbero rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio, nonché le modalità di pubblicazione dei risultati; le risorse economiche necessarie dovranno trovare riscontro nel Piano Finanziario del PO FESR; è necessario che tutte le carenze evidenziate in tema di monitoraggio in sede di consultazione da parte dei soggetti con competenze ambientali siano integrate nel Piano di Monitoraggio;
  - delle modalità di svolgimento e dei risultati del monitoraggio dovrà essere data adeguata informazione attraverso i siti web dell'AdG del PO FESR e dell'Autorità competente alla VAS, come previsto dall'art. 18, comma 3 del D. Lgs 152/2006, attraverso la pubblicazione periodica dei dati del monitoraggio, sia sotto forma di report che sotto forma di dati elementari inerenti i singoli indicatori, sulle pagine web dedicate al PO FESR 2014 - 2020; di ogni pubblicazione dovrà essere data comunicazione all'Autorità competente alla VAS al fine di consentire analogha pubblicazione sulle pagine web regionali dedicate alla VAS attraverso il rimando al pertinente link.
- d) che, sempre nella stessa seduta del 6/10/2015, la Commissione VIA – VI - VAS, ha richiamato gli artt. 16, 17 e 18 del D. Lgs 152/2006 ai fini dell'attuazione degli ulteriori adempimenti previsti successivamente all'emanazione del parere motivato inerente la procedura di VAS- VI del POR FESR 2014 – 2020;
- e) che con nota prot. n. 689174 del 14/10/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 6/10/2015 così come sopra riportato;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il DPR 357/1997;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- il Regolamento Regionale n. 17/2009;

- la D.G.R. n. 203/2010;
- la D.G.R.C. n. 683 /2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 406 del 4.08.2011;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il D.P.G.R. n. 439 /2013;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI - VAS reso nella seduta del 6/10/2015, parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza sulla proposta di **“Programma Operativo FESR 2014-2020”** con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:
  - dovranno essere acquisiti tutti i “sentito” delle aree protette nazionali mancanti in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i. e, qualora necessario, dovrà essere dato ad essi adeguato riscontro;
  - per i singoli interventi e progetti previsti in attuazione del PO FESR Campania 2014-2020, laddove ricadessero nel campo di applicazione delle procedure di VIA, dovrà essere effettuata la valutazione degli impatti ambientali secondo le disposizioni della Parte seconda del D. Lgs 152/2006, tenendo conto anche delle disposizioni del DM 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”.
  - singoli interventi e progetti previsti in attuazione del POR FESR Campania 2014-2020, che possono determinare incidenze significative su uno o più siti della Rete NATURA 2000, dovranno essere sottoposti alla Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, ove necessaria;
  - nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 dovrà essere dato riscontro a quanto osservato/chiesto dalla Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni nel proprio “sentito”;
  - nel Programma dovranno essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio come previsto dall'art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006; le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del POR FESR Campania 2014-2020, potrebbero rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio, nonché le modalità di pubblicazione dei risultati; le risorse economiche necessarie dovranno trovare riscontro nel Piano Finanziario del POR FESR; è necessario che tutte le carenze evidenziate in tema di monitoraggio in sede di consultazione da parte dei soggetti con competenze ambientali siano integrate nel Piano di Monitoraggio;
  - delle modalità di svolgimento e dei risultati del monitoraggio dovrà essere data adeguata informazione attraverso i siti web dell'AdG del POR FESR e dell'Autorità competente alla VAS, come previsto dall'art. 18, comma 3 del D. Lgs 152/2006, attraverso la pubblicazione periodica dei dati del monitoraggio, sia sotto forma di report che sotto forma di dati elementari inerenti i singoli indicatori, sulle pagine web dedicate al POR FESR 2014 - 2020; di ogni pubblicazione dovrà essere data comunicazione all'Autorità competente alla VAS al fine di consentire analoga pubblicazione sulle pagine web regionali dedicate alla VAS attraverso il rimando al pertinente link.

2. di richiamare gli artt. 16, 17 e 18 del D. Lgs 152/2006 ai fini dell'attuazione degli ulteriori adempimenti previsti successivamente all'emanazione del parere motivato inerente la procedura di VAS- VI del POR FESR Campania 2014 – 2020”;
3. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di competenza, all'Autorità procedente/proponente Direzione Generale per l'Internalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014-2020, con sede in Napoli 80132 Via Santa Lucia n. 81 e alla U.O.D. Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di trasmettere il presente atto alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dr. Raimondo Santacroce